



www.soundcontest.com

Recensione Concerto
Cisi, Pozza, Rolff, Zirilli
Cantine dell'Arena – Verona
Novembre 2009



ANNO: **2009**

REDATTORE : **Giulia Di Dato**

Un posto storico a Verona che testimonia un'alterita' possibile.

Una ventina di scalini in discesa per entrare, la stessa ventina per lasciarsi alle spalle una citta' difficile da conquistare con linguaggi non convenzionali.

E in questa cantina di pietra, enorme, con archi che richiamano antiche guerre e feroci sacrifici, il **Naked Quartet** da' inizio al concerto con uno standard allo scopo di scaldare gli animi e prepararli alle sottili invenzioni del "Nudo" compositore, **Massimiliano Rolff**, band leader in questa formazione, che ne sostiene le risorse ideologiche, ne orienta le scelte musicali e anche durante l'esecuzione si pone a sostegno ritmico dell'architettura sonora.

Presentano l'ultimo disco, *Naked*, seguendo l'ordine dei pezzi cosi' come si legge sul retro di copertina e affidandosi all'onda delle emozioni che rendono speciali le esibizioni dal vivo con improvvisazioni e sonorita' che solo "il momento" puo' produrre. È stato registrato un anno fa e il gruppo e' ormai amalgamato, tanto da eseguire un groove sintonico, sonorita' morbide e mescolate con equilibrio. *Intercity*, il primo pezzo, da l'idea di un viaggio, di una ricerca verso il modern mainstream, delineando un linguaggio di passaggio attraverso Hard Bop e Free Jazz. Il brano che intitola il disco, *Naked*, si apre con un assolo del pianista, **Andrea Pozza**, che Rolff raccomanda di ascoltare con attenzione. Si intuisce in fretta il perche' di questa raccomandazione. La cascata di armonie perlacee rende affascinante l'ascolto senza appesantirlo in direzione di sonorita' prevedibilmente melanconiche, restando ancorato ad una personale sensibilita', sobria ma intensa.

Questa viene raccolta da **Emanuele Cisi** al sax tenore e soprano, che durante tutto il concerto si innesta nelle architetture mentali di Rolff e nella stabile costruttivita' di **Enzo Zirilli** senza mai scontrarsi con l'idea di fondo o con il sound cui si ispira l'ensemble.

Cosi' anche per gli altri brani del disco affrontati in direzione di un'improvvisazione mai fine a se stessa: *Tell me your wishews; On my name; Somewhere folk song; That day, that morning; Last time blues*.

L'espressione di Rolff alla fine del concerto, mentre ringrazia il pubblico, e' soddisfatta e allo stesso tempo sorpresa dal calore degli applausi. Segno che la sua ricerca e' apprezzata dai piu' e, com'e' facile aspettarsi, l'apprezzamento motiva l'impegno.

10 novembre 2009

Rassegna Jazz alle Cantine dell'Arena di Verona

Naked Quartet: Massimiliano Rolff, Emanuele Cisi, Andrea Pozza, Enzo Zirilli.

